

EDUCAZIONE STRADALE. Vittima di un incidente vent'anni fa, Tavecchio ha parlato agli studenti



Alessio Tavecchio con alcuni studenti dell'istituto Einaudi. L'uomo è rimasto paralizzato a seguito di un incidente FOTO MARCHIORI

«La prevenzione aiuta a coronare i propri sogni»

Alessio: «È più facile scoprire il proprio talento se non ci si rompe l'osso del collo. Le regole le conoscono tutti: vanno messe in pratica»

Chiara Bazzanella

Educare i giovani alla sicurezza stradale e all'importanza del senso civico senza bacchettarli né terrorizzarli.

Ma semplicemente puntando i riflettori sui loro sogni, le loro aspirazioni e su quanto sia più facile raggiungerli se si vive in un corpo che funziona al cento per cento. È con questo approccio, del tutto innovativo, che Alessio Tavecchio,

autore del libro *Il ragazzo che nacque due volte* si è rivolto ieri agli studenti dell'istituto Einaudi a Borgo Roma.

L'uomo milanese, che oggi ha 45 anni, una moglie e due bambine piccole, quando aveva 23 anni è caduto in motorino a causa di una buca per lavori in corso non segnalata. Andava a 50 all'ora, ma l'impatto è stato tale da distruggergli il volto e farlo finire in coma. Al risveglio i medi-

ci gli hanno comunicato una paraplegia che lo costringe a vivere su una sedia a rotelle, da cui ancora spera di potersi un giorno alzare.

«Se avessi conosciuto il valore della spina dorsale e del midollo, forse avrei indossato un paraschiena salendo in moto», dichiara Alessio, che ieri mattina ha regalato una protezione per la schiena a uno degli oltre duecento ragazzi che hanno ascoltato in silenzio la toccante testimonianza

durata più di un'ora e mezza. «La cintura di sicurezza non va messa per non rischiare la multa», dice determinato Alessio, «ma perché altrimenti si rischia di spezzarsi l'osso del collo e di perdere la funzionalità di braccia e gambe. Ed è più facile scoprire il proprio talento e coronare i propri sogni se non si hanno limiti».

Il posto in cui si rischia di più, per il creatore di una fondazione per la prevenzione

degli incidenti e del sito www.alessioprogettovita.it, è la strada. «Le regole le conoscono tutti, ma non sempre vengono messe in pratica. Passare con il rosso o non rispettare lo stop sono le infrazioni più frequenti, senza che vi sia consapevolezza di cosa si rischia di perdere».

È la prima volta che il ragazzo nato due volte, abituato a incontrare gli studenti ormai di tutta Italia, interviene in una scuola scaligera. L'occasione, che potrebbe presto essere replicata in spazi pubblici aperti a tutta la cittadinanza, gli è stata offerta dal Lions club Verona Cangrande, per offrire agli studenti un incontro sul tema dell'educazione stradale consapevole, coinvolgendo anche la polizia e la Federazione italiana amici della bicicletta.

«Il problema dell'educazione stradale non è solo una questione di leggi, ma è un fatto culturale», dichiara il segretario del club, Maurizio Manzini. «Chi guida l'auto si sente un super eroe, chi sale in moto viaggia come un cowboy: manca la coscienza dei rischi, come pure il senso civico che impedisca di parcheggiare su un marciapiede».

Antonio Dezio del Lions Cangrande sottolinea l'importanza del nuovo approccio. «In passato siamo stati frenati dall'organizzare simili appuntamenti perché temevamo di incutere paura nei ragazzi. Con Alessio riusciamo a promuovere nuovi stili di vita. I ragazzi sono invitati a segnalare dossi pericolosi, specchi mal posizionati e tutte le insidie che trovano sulla strada, mettendo in atto una reale democrazia partecipata». ●

ISTRUZIONE. La protesta dura da diciotto mesi

Carenze di personale e contratto scaduto: la scuola va in piazza

I sindacati: «Il precariato è ancora lontano dall'essere eliminato»

Da oltre un anno e mezzo il comparto scuola protesta per il disagio dei docenti e del personale amministrativo tecnico e ausiliario (Ata).

Domani, le organizzazioni sindacali rappresentative Snals Confal, Flc Cgil, Cisl Scuola e Uil Scuola porteranno in piazza l'ennesima azione. «Nelle scuole manca il personale adeguato per sostenere l'offerta formativa, soltanto nelle primarie scaligere ci sono 170 posti in meno che si aggiungono ai 200 mai sanati e, nel Veneto, le secondarie sono soggette a un gap di tremila posti rispetto alle esigenze di un funzionamento ordinario», evidenzia il segretario generale provinciale della Cisl Scuola, Alessio Rebonato.

«Verona, che sarebbe un'eccellenza, non solo non viene premiata, ma risulta appiattita sulla media nazionale». Oltre a reclamare il contratto non rinnovato da sette anni su cui la Corte costituzionale e il Tribunale di Roma hanno già sentenziato l'illegittimità di ulteriori rinvii, i sindacati evidenziano quanto, nonostante le tante promesse e parole sprecate, il precariato sia ancora lontano dall'essere eliminato. «A Verona il 60 per cento di chi

ha accettato la nomina non è venuto a occupare il posto, visto che le assunzioni sono state fatte dopo l'avvio dell'anno scolastico in corso e in molti erano già impegnati in altri luoghi di lavoro», fa notare Alfonso Arena, segretario provinciale della Uil Scuola.

«A fronte di un maggior carico amministrativo la legge riduce la possibilità di sostituire il personale assente, gravando così sulle segreterie scolastiche. Alle scuole servono risorse e non comitati di valutazione».

Per Daniela Avanzi del consiglio provinciale della Snals Confal con la legge 107 e i vari interventi legislativi recenti addirittura «si sfalda la democrazia e il valore della scuola pubblica». E aggiunge: «Si parla di ambiti territoriali, ma i nuovi assunti non sanno dove andranno a insegnare e perdono la titolarità di scuola. Le graduatorie si basavano su criteri oggettivi, ora la chiamata diretta dei docenti mina la libertà d'insegnamento».

Oltre a ribadire la mancanza di organici, Bruno Tecchio della Flc Cgil evidenzia i problemi di retribuzione anche dei dirigenti, sempre più sovraccaricati di incombenze e responsabilità. ● C.BAZ.




P E R E S T E S O

Clima • Radio Uconnect™ con Bluetooth® e comandi al volante • Sensori di parcheggio posteriori • Fendinebbia 6 Airbag • Bagagliaio da 440 litri
Abitabilità interna al top della categoria • Consumi ridotti fino a 27 km/l

IN SINTESI
GAMMA TIPO DA
€ 12.500

È ARRIVATA LA NUOVA TIPO 5PORTE. CI VUOLE POCO PER AVERE TANTO.

FINO AL 31 MAGGIO, IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE.



Iniziativa valida fino al 31 maggio 2016 con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti. Tipo Easy 4Porte 1,4 95 cv Euro 6 Benzina - prezzo promo 12.500 € (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte di permuta o rottamazione. Documentazione precontrattuale in Concessionaria. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. Consumi ciclo combinato gamma Tipo: bz/ds da 3,7 a 5,7 (l/100km); GPL 8,3 (l/100km). Emissioni CO₂ ciclo combinato gamma Tipo: da 98 a 146 (g/km).



VIENI A SCOPRIRLA ANCHE SABATO E DOMENICA

CENTRAUTO 2000

Verona - C.so Milano, 88/B - Tel. 045.562122
Cerea - Via Motta, 1 - Tel. 0442.329128

L'AUTOMOBILE

Verona - Viale delle Nazioni, 10 - Tel. 045.9210711

ZANCAUTO

Zimella - Via Stazione, 2519 - Tel. 0442.410555